

Scade il «bollo»

Venerdì scade il termine per il pagamento della tassa di circolazione. Decine di migliaia di automobilisti fanno la fila per pagare il «bollo». Lunga coda sul marciapiede di via della Conciliazione e poi l'assalto allo sportello...

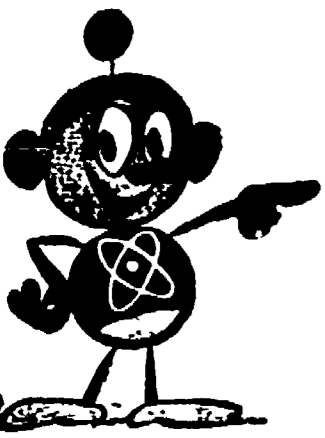
È come sul ring

Il servizio monopolio dell'ACI «Paghiamo già tante tasse...»

Stretta finale per gli automobilisti che ancora non hanno rinnovato il «bollo» per il 1964. Sono centinaia di migliaia coloro che in questi quattro giorni — il termine per il pagamento scade improvvisamente il 10 gennaio — devono passare sotto le «forche caudine» dell'ufficio esazione tasse automobilistiche, che l'Automobil Club gestisce in via della Conciliazione. Nei giorni scorsi, ad eccezione di domenica e lunedì, quando gli uffici sono rimasti chiusi per le feste, una lunghissima fila, irraggiungibile dietro transenne, ha atteso di poter entrare negli uffici dell'ACI. Dopo una permanenza al freddo — e per fortuna non è piovuto — che il più delle volte dura varie ore, una nuova fila aspetta i malcapitati all'interno dell'ufficio. Agenti e impiegati regolano l'ingresso, ma ciò non impedisce affollamento e baracorda, tanto che si ha l'impressione di un campo di calcio dal modo come sono disposti i banconi e sportelli, e dalla luce al neon, di trovarsi attorno ad un ring.

Befana dell'Unità

Atomino prepara sorprese



«Atomino» è indaffarato. Non mangia, non dorme, non si vede più. Da quando si è messo in mente di organizzare la «Befana del Pionere» al circo di Orlando Orfei non pensa ad altro. Gira in redazione come un razzo, con una velocità veramente atomica. Come farebbe a sistemare tutto se non fosse così veloce? Mancano solo sei giorni, a domenica 12 il giorno del grande spettacolo e ci sono ancora mille problemi da risolvere.

Saranno più di 1500 i «pioneri» invitati. Ci ha detto di scrivere che li aspetta tutti sotto l'enorme tendone del Velodromo Appio. Per gli inviti ci penserà lui stesso, «Atomino». Nei prossimi giorni li manderà nelle sezioni del Partito di tutta la città. I genitori dei bambini, i bimbi stessi, potranno recarsi di persona a ritirarli. Domani, «Atomino» vi informerà su tutto il resto. Sullo spettacolo, i «numeri» di attrazione, i mezzi per raggiungere il circo, una promessa che per ognuno dei bimbi ci sarà anche una bella sorpresa.



LA MERVEILLEUSE Roma, via Condotti 12

QUATTRO PROPOSTE

Automobilisti, vigili, guardiamacchine, tutti sono d'accordo che per la riscossione del «bollo» bisogna cambiare qualcosa o tutto. Interrogati dal nostro cronista ecco cosa hanno risposto:

Aumentare la benzina



UGO LOMBARDI: «Sono 53 anni che guido e credo di conoscere tali problemi. Avrei una proposta che ritengo alquanto sensata: aumentare la benzina di pochi centesimi... abolire il bollo. L'operazione comporterebbe un risparmio non indifferente: meno controlli, meno carta, meno lavoro da parte dell'ACI e soprattutto meno preoccupazioni in questi giorni per arrivare fino a via della Conciliazione entro le 12,30».

Bollo dal tabaccaio



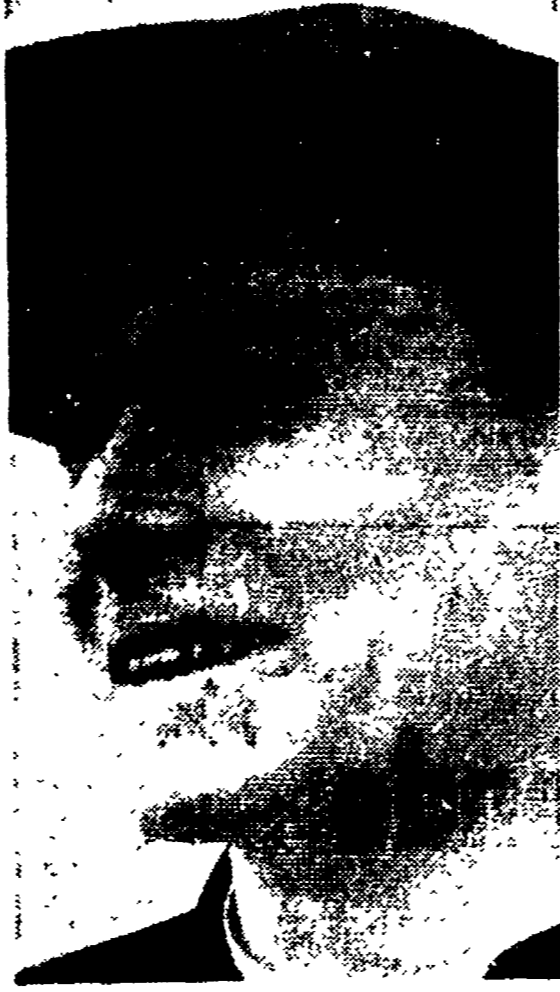
MARIO BELLATRECCIA (guardiamacchine in via della Conciliazione): «Per il mestiere che faccio, e poi proprio davanti alla sede dell'ACI, risento particolarmente del folla caos che provoca il pagamento del «bollo». E' logico che concentrando, in pochi giorni e in poco spazio, migliaia di auto si crei questo «macello». Certo si potrebbe far qualcosa per evitare tutto ciò. Molti consigliano di vendere i bolli negli uffici postali: ma perché non addirittura nelle tabaccherie?».

Uffici nei quartieri



NATALINO MAGNARELLI (vigile scelto): «Non sono un esperto del traffico, anche se me ne intendo un po'. Innanzi tutto una... vittima del traffico. Le assicuro che i nervi di chi deve dirigere il traffico è messo a dura prova. Per il pagamento della tassa lo auspico un provvedimento che decanti al massimo gli uffici per la riscossione nei vari quartieri e rioni. Costerebbe meno fatica a noi e meno benzina agli automobilisti».

Paghiamo alla posta



AUGUSTO LOTTI (seminarista): «Io veramente sono un profano. Non ho la macchina e spero di non averla mai, ma non posso ignorare il problema del traffico che assilla milioni di esseri umani. Per quanto riguarda specificamente il pagamento della tassa di circolazione, mi sembra che l'unica soluzione possibile, e di facile applicazione, sia quella di autorizzare alla riscossione gli uffici postali che si trovano in tutti i quartieri e rioni o le scuole di guida».

Una donna immobile sui binari

La frenata del macchinista l'ha salvata dalla morte

Era seduta in mezzo ai binari della Roma-Nord, a Grottarossa, ma non attendeva la morte, si riposava dopo aver vagato per tutta la notte senza una meta. Il macchinista del treno ha frenato in extremis, disperatamente l'ocomotore si è fermato proprio a pochi centimetri dalla anziana signora, che si sfiorava con i respingenti. Ma il sinistro sferagliare delle ruote sui binari, la massa nera del treno che stava piombando addosso, non ha per nulla scosso, turbato, la donna. E' rimasta immobile, impassibile, lo sguardo vuoto. Forse non si è accorta di nulla, fino a quando il macchinista, urlando, non è sceso dal locomotore e con il biglietto del treno non ha cercato di trascinarla via. Allora si è ribellata e, nella lotta, è rimasta graffiata e contusa.

Angela De Angelis, 78 anni, è la protagonista della drammatica vicenda. E vedova e ha sempre abitato a Castro dei Volsci, in provincia di Frosinone. Ma da quando il marito le è venuto a mancare, la figlia ha voluto che venisse ad abitare con lei in via Castel Franco Veneto 51, a Ponte Milvio. La figlia della De Angelis è sposata con il ragioniere

Eugenio Altobelli, impiegato al ministero degli Esteri. Da tempo, a quanto pare, la anziana donna soffre di arterio-sclerosi, con complicazioni nervose. Sentiva molto la nostalgia del paese.

Sabato sera, l'anziana signora è uscita di casa che stava bene. «Vado a fare una passeggiata e torno...». Ma, una volta in strada, è stata colta da una delle solite crisi: ha cominciato a vagare per le strade, è uscita fuori della cinta cittadina, si è spinta nella campagna. Forse, nella sua mente confusa, sperava di vedere da un momento all'altro spuntare le luci di Castro dei Volsci. Ha camminato per tutta la notte.

LEGA IL PADRE E LO MASSACRA

Un impiegato delle ferrovie quasi ucciso dal figlio ventiquattrenne: cenava insieme con loro solo una vecchia di 93 anni... Poi la furia improvvisa... Il giovane ha colpito con i piatti, un frullatore, un aspirapolvere di plastica, un pesante martello... Sono accorsi i vicini... Il feritore era nella sua camera, sul letto, e non ha opposto resistenza. E' accaduto in un palazzo in via Sant'Ippolito...



Giorgio Condemni De Felice (la vittima) e suo figlio Alberto

Dramma davanti alla TV

Il feritore è un giovane in licenza da una clinica psichiatrica - Lo hanno arrestato in casa - Ha colpito anche la nonna - La vittima è morente

Un giovane malato di mente, dimesso solo poche settimane fa da una casa di cura ha massacrato il padre a colpi di martello dopo averlo legato ad una sedia e stordito lanciandogli contro alcuni piatti, un aspirapolvere ed un frullatore. L'uomo è stato trasportato in condizioni disperate al Policlinico, con il cranio fraccassato: l'hanno sottoposto ad un intervento chirurgico in extremis. Il giovane si è lasciato prendere dai poliziotti, accorsi dopo una telefonata dei vicini, senza opporre nessuna resistenza. Nella furia omicida ha ferito anche la nonna, che cercava di fuggire per chiedere aiuto: la vecchia donna, fortunatamente, ferisce epistassio e avvenuta in un dignitoso appartamento in via Sant'Ippolito 21, un palazzo nei pressi di piazzale delle Province abitato quasi esclusi-

Quando si è reso conto di aver ferito gravemente, forse ucciso, il padre, ha avuto un attimo di lucidità e si è rifugiato nella sua stanza, gettandosi su un letto. Così lo hanno trovato gli infermieri, che lo hanno tenuto tranquillo fino all'arrivo dei poliziotti e del dottor Costa della Mobile. Gli agenti si sono immediatamente resi conto che era impossibile interrogare il giovane: pronunciava frasi sconnesse, parlava della madre, che è partita solo pochi giorni fa per Monopoli, aveva lo sguardo vuoto e fisso. E' stato accompagnato immediatamente al reparto manicomiale del carcere di Regina Coeli, dove è stato ricoverato in osservazione: lo aspetta il manicomio criminale.

Da tre anni la famiglia viveva divisa: solo nei mesi estivi si riuniva. La moglie di Condemni, una maestra elementare, era stata trasferita a Monopoli, un centro a po-

Il signor Ottavi è corso dentro e si è trovato davanti ad uno spettacolo orribile. Nel corridoio che si apre sull'ingresso, con i piedi nudi, era la sala da pranzo, giaceva il corpo di Giorgio Condemni De Felice: il sangue sgorgava da numerose ferite alla testa ed aveva imbrattato pavimento e pareti. L'uomo era legato ad una sedia con il cordone di aspirapolvere stordito da quelli di plastica. L'elettrodomestico, spezzato, era in terra, insieme ai cocci di cinque o sei piatti e ad un frullatore. I Condemni, benché le ferite apparissero gravi al primo sguardo, era ancora vivo. Dieci minuti dopo, a sirene spiegate, sono piombati in via Sant'Ippolito due auto-ambulanze, poi gli agenti del commissariato di zona e gli uomini della Sezione amici della Mobile. I due feriti sono stati trasportati al Policlinico. Mentre le condizioni della donna non sono apparse eccessivamente gravi Giorgio Condemni è stato immediatamente sottoposto a trasfusione di sangue. «Ho la tenda ad esteso», ha avvertito il medico che ha avuto il compito di San'Ippolito due auto-ambulanze, poi gli agenti del commissariato di zona e gli uomini della Sezione amici della Mobile. I due feriti sono stati trasportati al Policlinico. Mentre le condizioni della donna non sono apparse eccessivamente gravi Giorgio Condemni è stato immediatamente sottoposto a trasfusione di sangue.



Luisa Antonia Giraldi, nonna del feritore

chi chilometri da Bari, dove faceva la direttrice della scuola. La donna aveva portato con sé i figli più piccoli: Manlio che ora è impiegato in un complesso petrolchimico, Luigi e Maria Luisa che frequentano ancora la scuola.

Nella vecchia casa di via Sant'Ippolito 21 era rimasto il nucleo della madre e i figli più grandi: Alfonso di 27 anni, studente in geologia e impiegato al ministero dei trasporti come il padre e Alberto. Quest'ultimo, fino a qualche anno fa aveva frequentato il liceo classico Alfero, dove era stato ammesso di studiare i venti si casa lo ricordano un giovane tranquillo, un po' riservato, timido, facilmente impressionabile. Furono i professori del liceo i primi a segnalare al genitore certe stranezze del ragazzo.

Il giorno
Oggi, martedì 7 gennaio (7-358). Omicidio: un articolo sul traffico cittadino, i lavori dell'apposita commissione di studio del Comune. Sono pubblicati altri interessanti servizi.

Cifre della città
Ieri, sono nati 34 maschi e 32 femmine. Sono morti 20 maschi e 23 femmine, dei quali 11 minori di 7 anni. Temperature: minima 4, massima 11. Per oggi i meteorologi non prevedono mutamenti sostanziali.

Ringraziamento
La famiglia Marra ringrazia tutti coloro, compagni ed amici, che si sono uniti al suo dolore per la perdita del caro Vincenzo.

Corsi ENAL
L'ENAL ha istituito un corso gratuito di stenografia e uno semi-gratuito di dattilografia. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro, in piazza della Repubblica 43.

Spettacoli
Gli spettacoli d'arte varia organizzati nel quadro della «Città del Pionere» si svolgeranno prossimamente nel carcere di Regina Coeli ed in altri istituti.

Romani
L'associazione fra i romani convulsi il 21 gennaio all'albergo Hilton. Sarà festeggiato il socio Renato Rascio.

O. Orfei
Domenica prossima al circo Orlando Orfei, al Velodromo Appio, concerto di pittura contemporanea sul tema «Il circo». Le iscrizioni si ricevono alla casa del circo dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sono in palio il «Trofeo Orlando Orfei» e numerosi altri premi.

Condutture come grissini
Migliaia di famiglie senz'acqua, per tutta la giornata di ieri, a causa della rottura di una conduttura dell'Acqua Marcia, a Largo Preneste. I tecnici della società hanno potuto far riprendere regolarmente la erogazione dell'acqua soltanto a tarda sera. Lo scoppio si è verificato nelle prime ore di ieri. Una tubatura centrale, all'altezza del sifone 5, dove confluiscono altre tubature secondarie, è scoppiata con un grande fragore, mentre d'acqua ha sgorgato una conduttura era vecchia di parecchi anni 51 è franata come un grissino.

Rogo di galline
Una baracca di legno, adibita a pollaio, in via delle Valli, a Ponte Nuovo, è andata a fuoco ieri mattina. Le fiamme hanno trovato facile presa nelle assi di legno, e, quando, i vigili sono riusciti a domare il fuoco, hanno trovato nell'interno trenta galline carbonizzate.

Suicida un pensionato
Un ex funzionario di polizia tormentato dalla solitudine e dalle difficoltà economiche si è ucciso con i barbiturici. Roberto Tomassini, di 53 anni, abitava in via Michele di Landò 26. Aveva tentato il suicidio per Capodanno, trasportato al Policlinico, dove è stato assistito dalla moglie Elide Scognamiglio, e spirato nella mattinata di ieri senza aver ripreso conoscenza.

Assalita da due giovani
Myriana Rodinovich, una avvenente milionaria canadese di 27 anni, è stata assalita, violentata e rapinata, la notte scorsa da due giovani che hanno tentato di rapinarla. L'uomo ha cercato di fuggire, ma è stato assistito dalla moglie Elide Scognamiglio, e spirato nella mattinata di ieri senza aver ripreso conoscenza.

piccola cronaca

Roma-oggi
L'ultimo numero della rivista «Roma-oggi» si apre con un articolo sul traffico cittadino e sui lavori dell'apposita commissione di studio del Comune. Sono pubblicati altri interessanti servizi.

partito

Commissione Provincia
Domani, alle ore 9,30, è convocata in federazione la commissione provinciale. All'ordine del giorno: l'iniziativa del partito in direzione delle fabbriche.

Convocazioni
CAMPITELLI, ore 19, riunione direttiva di sezione e Proibiti; SAN SABA, ore 21, riunione Direttiva (Greco); MACCARELLI, ore 18,20, riunione del gruppo avvocati comunali. Alla riunione sarà presente il compagno Renzo Tritelli.

Gruppo Avvocati
Oggi, alle ore 20,30, in Federazione convocata la riunione straordinaria del gruppo avvocati comunali. Alla riunione sarà presente il compagno Renzo Tritelli.

Rubava le elemosine
Un giovane ladrocinco intento a scassinare con metodo le cassette delle elemosine nella chiesa dei Santi Patroni al Gianicolo, è stato sorpreso ieri pomeriggio dal sacerdote, Elio Gaetani. L'uomo ha cercato di fuggire, ma è stato agguato fuori del cappotto lasciando nelle mani del guardiano solo l'indumento e la refettoria, un sacchetto pieno di monetine. Sono iniziate le indagini per identificarlo.

Fuori pericolo la cantante
Giuseppina Mazzeochi, in arte «Nandina», la giovane cantante che fu ferita due giorni fa a Ferrania da un feroce attentato tecnico romano, è fuori pericolo. La giovane ha dichiarato alla polizia che l'altra sera il Quocchi aveva perso il controllo di sé quando aveva udito che lei era decisa a troncare la relazione perché stanca della gelosia assillante dell'uomo.